

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
VERBALE DELLA RIUNIONE DEI GIORNI 21 e 22 Dicembre 2015**

I giorni 21 e 22 Dicembre 2015 in Milano, nella sede universitaria di via Festa del Perdono 7, è riunito il Collegio dei revisori dei conti dell'Università degli studi di Milano per esaminare il Bilancio di previsione dell'Ateneo per l'esercizio finanziario 2016, precedentemente trasmesso dall'Amministrazione.

Sono presenti:

Dott. Giuseppe LAROSA

Presidente

Dott. Mario Pavone

Componente

Il Dott. Andrea Vassallo è presente in conferenza telefonica.

Il Dott. Pavone è presente il 21 Dicembre.

Assistono alla riunione:

i Funzionari Tiziana Manfredi, Antonino Malaspina e Roberto Desiato.

Il Collegio esamina il Bilancio di previsione dell'Università per l'esercizio finanziario 2016, predisposto dalla Direzione Generale sulla base delle prospettazioni elaborate dalla Divisione Bilancio e programmazione finanziaria dell'Ateneo.

Il Bilancio è redatto sulla base dei **Criteri e Priorità** elaborati dalla Direzione Generale, esaminati ed approvati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 24 novembre 2015. Ai criteri e priorità è allegato il **bilancio pluriennale 2016-2018**, che riporta stanziamenti di sola competenza previsti per il triennio. Il bilancio pluriennale 2016-2018 non ha carattere autorizzatorio, ma reca una programmazione gestionale delle attività compiutamente programmate o in corso di definizione.

Il **Bilancio di previsione per il 2016**, ora in esame, redatto in termini finanziari di competenza, reca una programmazione organica con carattere autorizzatorio ed è corredato dalla Relazione Tecnica, predisposta dalla Direzione Generale, coadiuvata dalla Divisione bilancio e programmazione finanziaria.

Al bilancio sono allegati:

- 1) il quadro riassuntivo delle previsioni di competenza;
- 2) la situazione finanziaria presunta alla data del 31.12.2015 ai fini della dimostrazione del presunto avanzo di amministrazione.

L'avanzo di amministrazione presunto complessivo, valutato in € 184.893.000,00 (di cui € 179.893.000,00 ad utilizzazione vincolata), tiene conto delle principali voci di stanziamento finalizzato di cui non è previsto l'utilizzo entro il 31.12.2015. Il presunto avanzo di amministrazione vincolato è stato impostato nel quadro della spesa, in aggiunta agli stanziamenti di competenza.

La Relazione Tecnica precisa che l'avanzo finalizzato presunto è stato determinato considerando le risorse con vincolo di destinazione, elencate nella stessa Relazione.

Il Collegio nota che l'avanzo complessivo presunto supera di € 12.523.000,00 quello stimato al termine dell'esercizio 2014, utilizzato per formulare il bilancio di previsione approvato per il corrente esercizio 2015.

La continua crescita dell'avanzo è sintomo di aumentate difficoltà gestionali nell'impiego delle risorse.

Come negli anni precedenti, il Collegio dei revisori sottolinea che l'avanzo di amministrazione potrà essere utilizzato solo quando ne sarà dimostrata l'effettiva consistenza con apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione. In particolare è necessario che il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle precedenti delibere di destinazione di somme a particolari finalità, ne confermi (o modifichi) gli importi e determini, ove necessario, la procedura di utilizzazione.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2016 presenta entrate e spese a pareggio nell'importo di € 806.068.500,00 con un incremento di € 16.646.413,00 rispetto alle previsioni iniziali dell'esercizio 2015, determinato prevalentemente dal maggior avanzo presunto e dall'aumento delle entrate dei primi due titoli (contributi universitari e trasferimenti correnti). L'aumento dei contributi degli studenti deriva dall'incremento della tassa di iscrizione pari al tasso di inflazione programmato (1% con riferimento all'anno accademico 2016/2017) e dal previsto incremento del gettito contributivo, tenuto conto delle riscossioni attuali, della numerosità della popolazione studentesca, sostanzialmente invariata (62 mila unità), e delle deliberazioni assunte del Consiglio di Amministrazione per assicurare il graduale rientro della tassazione degli studenti, regolarmente in corso, nel limite del 20% del FFO (art. 5 D.P.R.306/97).

L'aumento dei trasferimenti riguarda contributi ed erogazioni per il funzionamento dell'Ateneo ed integrazioni stipendiali e compensi al personale dell'area medica convenzionato con il SSN.

La previsione, come accennato, è costruita sulla base delle previsioni definitive dell'esercizio 2015 (al mese di dicembre) tenendo conto della situazione finanziaria presunta, stimata al termine del corrente esercizio 2015.

Le spese concernono principalmente quelle di personale ed evidenziano un valore della spesa obbligatoria (circa € 232,35 milioni), sostanzialmente invariato rispetto alla previsione 2015. Relativamente al computo della spesa di personale ai fini del calcolo dell'indicatore previsto dalla legge, la spesa così individuata che tiene conto anche degli accessori, dei finanziamenti esterni e della spesa per contratti e affidamenti, è pari a circa 236 milioni di euro e risulta quindi compresa nel limite massimo previsto dall'art. 5 decreto legislativo 49/2012.

La previsione della spesa per titoli riguarda essenzialmente le spese correnti (466,600 milioni) quelle correnti dei Dipartimenti (59,880 milioni), le spese di conto capitale (96,777 milioni) quelle di conto capitale dei Dipartimenti (59,400 milioni).

La previsione di spesa per rimborso mutui (4,761 milioni) è diminuita di circa 2 milioni e la riduzione dello stanziamento deriva dal fatto che la copertura finanziaria degli interventi edilizi contenuti nel terzo accordo di programma per Lodi è stata assicurata dall'avanzo disponibile della gestione 2014 (C.d. A. 30 giugno 2015), senza che sia stato necessario ricorrere alle operazioni di indebitamento, pur previste nel bilancio di previsione per il corrente esercizio 2015. Il complessivo indebitamento risulta nei limiti legislativamente fissati dal decreto legislativo 49/2012.

Tra le spese è previsto il versamento annuale allo Stato, ai sensi delle misure di contenimento disciplinate dalla legge 133/2008 e dal decreto legge 78/2010, oltre all'accantonamento prudenziale per le misure contenute nella legge 228/2012 che potrebbero essere prorogate (complessivamente € 1.252.572,00, capitolo 9/3). Nella determinazione degli importi di spesa si è tenuto conto dei limiti posti da specifiche norme.

Il risultato di pareggio ingloba l'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2015. Di detto avanzo la quota non vincolata (5 milioni) costituisce il fondo di riserva iscritto alla cat. 9 Cap. 1 della spesa.

Le partite di giro e contabilità speciali sono esposte in pareggio per € 118, 650 milioni, come per il corrente esercizio.

Da una prima analisi delle determinazioni di entrata e di spesa, il Collegio rileva che gli stanziamenti previsti in bilancio per il 2016 sono stati impostati in maniera conforme ai criteri di valutazione ed alle priorità programmatiche illustrate nel documento Criteri e Priorità e nella Relazione allegata al documento di bilancio, nel rispetto dei principi giuscontabili e della

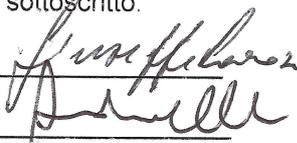
normativa vigente.

Conclusivamente, il Collegio dei revisori, richiamando le raccomandazioni formulate riguardo l'utilizzazione dell'avanzo, esprime parere favorevole per l'approvazione - da parte del Consiglio di amministrazione - del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, dei documenti allegati al bilancio, della Relazione Tecnica, nonché del bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2016-2018.

La riunione, iniziata alle ore 10 del 21 dicembre, termina alle ore 14 del 22 dicembre 2015.

Letto, confermato e sottoscritto.

Dott. Giuseppe LAROSA



Dott. Andrea Vassallo



Dott. Mario PAVONE

Per presa visione

IL RETTORE
(Gianluca Vago)